

**Beatrice DEL BO su *La spada e la grazia. Vite di aristocratici nel Trecento subalpino*, Torino 2011, pp. 210 (vol. CCXXIV della “*Biblioteca storica subalpina*”).**

Grazie allo studio analitico delle vicende trecentesche e dell'ascesa sociale di cinque casate piemontesi (i Falletti, i Canalis, i Santa Giulia, i Marengo, i Tapparelli) il libro ne illustra i processi di insignorimento e lo stile di vita 'cavalleresco' (comportante anche comportamenti vietati, violenti ed alteri): offre un quadro vivace, stimolante e nuovo dell'emersione basso-medievale di una parte almeno di quella nobiltà subalpina, che rappresenterà per secoli – anche nello stile di vita, nella mentalità, nei comportamenti – l'élite piemontese. Fornisce così un utile e significativo strumento di conoscenza e di riflessione su alcune caratteristiche della nostra passata classe dirigente e porta un valido contributo alla storia della società subalpina.